



Giornale fondato da Antonio Gramsci

L'Unità

Quotidiano di politica, economia e cultura

LIRE 1.700 - EURO 0.88 MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999
ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1.76 ANNO 76 N. 177
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 4514
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Tutto sul Giubileo?

Abbonati alla newsletter settimanale dell'agenzia giornalistica



Niente spot in campagna elettorale

Dopo un lungo vertice, raggiunto l'accordo sulla par condicio. Oggi il testo al Consiglio dei ministri

Il Polo annuncia guerra totale al provvedimento: in Parlamento useremo ogni mezzo per fermarlo

L'ECONOMIA

Nel Sud trionfa il «nero»: un lavoratore su tre irregolare

Gli esperti: il fenomeno tocca anche il Nord



Ancora cattive notizie dal Meridione sul fronte del lavoro. La Svimez, che ha analizzato la struttura economica del Sud, ha rilevato che un lavoratore su tre è «al nero», ovvero irregolare. Un fenomeno che soffoca le possibilità di sviluppo e tarpa le ali a una realtà interessante e in forte movimento. Ma in un'intervista a L'Unità il professor Gallino avverte: «Attenti, il fenomeno si sta estendendo anche al Nord».

DI GIOVANNI

A PAGINA 15

MA LA RIPRESA È A PORTATA DI MANO

PIER CARLO PADOAN

Raramente negli ultimi anni il quadro economico è stato contrassegnato da un insieme di notizie positive così incoraggiante. Ci sono i dati sulla finanza pubblica, sul saldo innanzitutto, dieci volte superiore allo stesso valore di dodici mesi fa, ma anche sul gettito fiscale, decisamente superiore alle previsioni. Ci sono i dati sull'andamento dell'economia reale, lo stato degli ordinativi, il consumo di energia, la produzione industriale che indicano la presenza di una ripresa. Ci sono i dati, resi noti qualche giorno fa, sull'andamento

dell'occupazione in crescita. Poi ci sono i dati europei, a cominciare dalla ripresa dell'euro, che dopo aver sfiorato la parità con il dollaro ha cominciato a rivalutarsi sulla moneta americana (che peraltro mostra una debolezza di par suo). Alcune previsioni arrivano a indicare un cambio dell'euro a 1.15-1.20 sulla moneta americana nel prossimo anno. Addirittura troppo! Consolano soprattutto le previsioni sull'andamento dell'economia tedesca e italiana per il prossimo anno, ambedue

SEGUE A PAGINA 10

ROMA Alla fine l'accordo sul testo di legge che dovrà sancire nuove regole per la par condicio si è trovato: i ministri hanno licenziato le regole che appoverano oggi nel Consiglio che precede le vacanze d'agosto. Un «parto» difficile, slittato di giorni per la difficoltà di far convergere le posizioni su regole univoche e accettabili da tutti. Anche ieri il vertice governativo ha avuto un andamento abbastanza sofferto, fino al via libera decretato in serata. Previsto il divieto di spot durante la campagna elettorale. Non ci sta il Polo di Berlusconi, che parla di «campagna di fanatismo contro l'opposizione» e annuncia battaglia: «Guerra totale al provvedimento, utilizzeremo ogni mezzo per fermarlo».

CIARNELLI ROMANO SACCHI ALLE PAGINE 2 e 3

AUTOSTRADE

Accordo sui Tir: sorpassi solo di notte



I SERVIZI

A PAGINA 5

Grandi opere, sequestrati 10 cantieri

Allarme sicurezza a Roma, irregolare il 60% dei lavori

IN PRIMO PIANO



Policlinico, c'è l'accordo il maxi-ospedale si sdoppia

FIORINI MONTEFORTE

A PAGINA 7



D'Ambrosio: nelle città forze speciali anti-furti

CAPRILLI DALLO

A PAGINA 9

ROMA Allarme sicurezza a Roma: dieci grandi cantieri per opere pubbliche, inseriti nel numero di quelli che dovranno rinnovare il volto e la viabilità della Capitale in vista del Giubileo del 2000, sono stati sequestrati per carenze gravi nelle misure di sicurezza. Nelle ispezioni degli ispettori Asl e della magistratura a Roma, è stata del 60% la media di quelli fuorilegge. In un cantiere dell'Anas su uno svincolo del Raccordo anulare, ispettori sono scattati perché gli operai lavoravano con il gravissimo pericolo di cadere nel vuoto senza alcuna protezione. A proposito del legame col Giubileo, però, il vice-commissario straordinario afferma che nessun cantiere finanziato coi fondi giubilari è stato interessato a sequestrati: «Questi lavori sono i più controllati di tutti, ma sono anche i più a norma di tutti».

A PAGINA 8

IL DIBATTITO

DICO ALLE DONNE: NON SIATE SUBALTERNE

GIOVANNA MELANDRI

Le brave ragazze vanno in paradiso, le cattive dappertutto. Questa provocazione correva tra le righe dell'intervento di Clara Sereni nel dibattito aperto da «L'Unità» su: le donne, la politica e le difficoltà della sinistra. Eppure, proprio perché condivido l'appello all'autonomia e al gusto della libertà, ho la sensazione che qualcosa non torni.

Non si può, davvero non si può più farne un discorso delle donne sulle donne, come se la questione riguardasse soltanto noi. Altrimenti, lo dico con ironia, andremo certamente in paradiso ma in tutti gli altri posti andrà qualcun altro. Ne sono convinta anche dopo le polemiche suscitate dalla bocciatura dell'emendamento per inserire nella Costituzione norme sul riequilibrio della rappresentanza tra i sessi nei Consigli regionali.

Dobbiamo smettere di guardare a questo problema in termini di tutela della rappresentanza o di rivendicazione. Perché può rivelarsi un boomerang e farci perdere di vista la nostra forza per rimetterci in una logica subalterna dalla quale, mi pare, siamo davvero già fuori.

Il problema infatti è della politica. La riflessione sulla campagna «Emma for President» e poi sull'affermazione elettorale della Lista Bonino, sul successo realizzato per il Polo a Padova da Giustina Destro, e sull'elezione di Nicole Fontaine alla presidenza del Parlamento europeo, pone la questione nella sua dimensione attuale: quella della costruzione della leadership.

Non si tratta più della consistenza o della qualità della rappresentanza, di promuovere o rafforzare la presenza delle donne. O, perlomeno il problema è appunto, l'immagine e la sostanza stessa della politica. E affrontarlo al solo scopo di rimotivare l'attenzione verso le donne da parte della sinistra può

SEGUE A PAGINA 10

«O noi o gli handicappati». E lasciano l'hotel

Ciampi alla Turco: pieno sostegno alla difesa dei più deboli

TRASPORTI

Auto, ecoincentivi allo studio anche per l'usato

Ecoincentivi fiscali anche per il ricambio «usato con usato», per l'acquisto di una vettura con livelli più bassi di emissioni nocive. E questa una delle ipotesi allo studio del ministero dei Trasporti per ridurre le emissioni di CO2 e conseguire gli obiettivi dell'accordo di Kyoto, che appaiono oggi piuttosto lontani. Potrebbe trattarsi di contributi diretti o di «una drastica riduzione del costo del passaggio di proprietà».

IL SERVIZIO

A PAGINA 13

FIRENZE La vicinanza di un gruppo di ragazzi portatori di handicap li infastidiva: così hanno lasciato l'albergo. È accaduto a Tonfano, in Toscana, una delle perle della balneazione italiana: sei persone hanno lasciato l'albergo cercando prima delle scuse e poi ammettendo apertamente il «disagio». Una signora - racconta con rabbia la titolare dell'albergo - ha addirittura affermato che «quei ragazzi dovrebbero stare rinchiusi». Un episodio agghiacciante che segue la vicenda triste dei genitori di due gemelli, uno down e l'altro sano, che non se la sono sentita di riconoscere il bimbo handicappato accogliendo solo il fratellino sano. Ieri il capo dello Stato ha assicurato alla ministra Turco che sarà alla conferenza sul handicap a testimoniare la sua solidarietà coi più deboli.

BADUEL BALDI

A PAGINA 6

LO SPORT

SCHUMI BATTUTO DALLA FERRARI

PIERO SANSONETTI



Il vecchio Enzo Ferrari, che era un Drago - come tutti sanno - una volta apostrofitò il campionissimo Niki Lauda che correva per lui, e gli disse di non darsi troppe arie quando vinceva le gare: «Se arrivi primo - spiegò Ferrari - lottanta per cento del merito è mio, cioè della macchina e della ditta. Solo il 20% è tuo». Non mi intendo moltissimo di automobilismo, ma lui, Ferrari, sicuramente se ne intendeva, e se ridimensionava Lauda dove



lui stesso: il campionissimo teutonico. Il campionissimo di cui parliamo, come avrete capito, è - o forse era - il tedesco Michael Schumacher.

SEGUE A PAGINA 21

DALLA REDAZIONE DI BRUXELLES

PAOLO SOLDINI

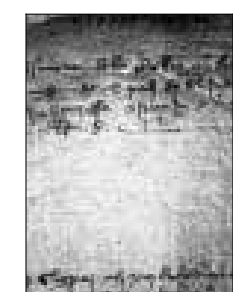
«Eccellenze e responsabilità dell'Europa»: la lettera comincia con queste parole, è scritta in un ottimo francese ed è piena di dignità. Koita Yaguine, 15 anni, e Tounkara Fode, 16, contavano, forse, di consegnarla agli uomini che li avrebbero trovati, a Bruxelles, nascosti nel vano-carrello di un «Airbus» della Sabena. Pensavano che gli uomini avrebbero letto le loro ragioni, i tanti perché della loro scelta di scappare in quel modo dalla fame, dall'ignoranza, dalle amarezze precoci che il loro paese, la Guinea, e l'Africa intera riservano ai ragazzi della loro età. Credevano che le «eccellenze e responsabilità

SEGUE A PAGINA 11

IL CASO

Il computer che salva gli archivi

FIRENZE Documenti preziosi che raccontano la costruzione della cattedrale di Firenze, il cantiere di quel meraviglioso monumento che è la cupola, i lavori di personaggi fondamentali per la storia dell'arte come Donatello, Lorenzo Ghiberti, Paolo Uccello, rischiavano di scomparire, di sbiadire fino al limite della leggibilità, dopo l'alluvione del '66, quando l'Arno invase la città. Adesso, grazie a particolari fotografie



scattate con macchinari ultra sofisticati anche l'inchiestro più pallido riprende nitidezza. Almeno, al computer, cioè sulle pagine virtuali del video. Per salvare e rendere disponibile agli studiosi l'intero archivio, l'Opera del Duomo ha avviato fin dal '94 un progetto pilota, diretto dalla storica dell'arte Margaret Haines e al quale collabora l'Istituto Max Planck.

MILIANI

A PAGINA 18

